

## L'assedio delle auto

Nella Ztl di via Tasso spunta anche un parcheggio comunale finito nella lista dei beni da alienare



«Furbetti» Auto parcheggiate in divieto in via Sant' Alessandro

# Sosta selvaggia, nuove multe E ora tocca a via Sant' Alessandro

La polizia locale ha proseguito ieri i controlli e staccato sanzioni contro la sosta abusiva soprattutto in piazza Dante e piazza Pontida. Ma i fronti aperti sono molti: in via Sant' Alessandro alta le auto in divieto erano una fila interminabile. E mentre la campagna incassa sostegno bipartisan, in via Pignolo spunta il caso del parcheggio comunale chiuso ma in vendita. I residenti: «Potrebbe dare rimedio alla penuria di posti».

A PAGINA 5 Ravazzini

**Centro assediato** Multe e controlli: si apre un nuovo fronte

# Sosta selvaggia adesso tocca a via Sant' Alessandro

## E nella Ztl di via Tasso spunta il caso del parcheggio comunale in vendita

Prima affollata, poi di nuovo libera. La zona del Sentierone è come un bagnasciuga, toccata dalle ondate di abusivi che scelgono di piazzare le auto in divieto anziché cercare la sosta oppure il biglietto del mezzo pubblico. Arrivano, poi se ne vanno scoraggiati dalle multe. Perché anche ieri la polizia locale è entrata in azione, con sanzioni e controlli intensificati rispetto al passato. L'obiettivo è fermare chi pensa, a un passo dai varchi videosorvegliati delle Ztl, di poter usare il centro come un parcheggio personale.

Certo, l'impresa è titanica. Ieri il fenomeno dei «furbi» restava evidente (anche se il miglioramento c'è) dal Sentierone a piazza Santo Spirito, fino a piazza Pontida. Inoltre, gli abusivi delle Ztl (e non solo) si trovano altrove. Basti osservare quello che accade in via Sant' Alessandro alta, per esempio. Ore 16.30, ben 13 auto in palese divieto di sosta. «La situazione è insostenibile durante il giorno: i pedoni finiscono contro il muro, le segnalazioni, anche dai commercianti, sono moltissime. Hanno ragione — dice il consigliere comunale leghista, Alberto Ribolla —. Le regole vanno rispettate. È giusto siano incrementate le verifiche, per una questione di decoro ma anche di sicurezza». Poi cita via Botta, dove «le auto in divieto finirebbero col rendere impossibile il passaggio di mezzi di soccorso se succe-

desse un incidente». Ed è vero, chi abita nella zona convive con questo problema da tantissimo tempo. Accanto al chiostro di San Benedetto, nel punto più angusto di tutta la strada, a tutte le ore del giorno ci sono almeno quattro auto in divieto. «L'intensificazione dei controlli è condivisibilissima — dice Roberto Bruni, all'opposizione consiliare con il Patto civico —. Staremo a vedere se sarà portata avanti anche sotto le elezioni». L'assessore alla Sicurezza Massimo Bandera afferma: «L'azio-

ne sarà graduale, ma mirata e proseguirà. Vogliamo migliorare la vivibilità del centro, valorizzando anche i risultati che darà l'accensione delle telecamere». Nella giornata di ieri «le verifiche sono continuate, in particolare in piazza Pontida e in piazza Dante, anche in base alle segnalazioni dei cittadini».

Se ristabilire l'ordine e il decoro è l'obiettivo, i fronti non mancano di certo. Molti passanti, ad esempio, indicano la ressa in piazzale Matteotti, davanti a Palafrizzoni: i cartelli che indicano il divieto di sosta sono ben visibili ma i controlli e le contravvenzioni sono davvero pochi.

Situazione in miglioramento, ma a fasi alterne, anche nella Ztl di via Tasso. Soprattutto su via Pignolo, resta la sosta selvaggia. Ma c'è anche chi propone una soluzione, almeno parziale, per contrastare l'abusivismo del parking oltre i varchi delle telecamere Ztl della piazzetta Santo Spirito. Al civico 42 di via Pignolo, superata una sbarra che in questo momento impedisce l'ingresso, esiste un cortile-parcheggio che potrebbe accogliere decine di auto, ma è vuoto. La proprietà? «È comunale, lo spazio è inserito nel piano delle alienazioni, quindi in vendita — conferma Alessandro Trotta, presidente della

### La scheda



**I «furbi» del parcheggio**  
Il centro è assediato dai «furbi» della sosta. Con l'accensione delle telecamere in piazza Pontida e via XX Settembre, il Comune ha potenziato i controlli nelle zone limitrofe, con il risultato di liberare — come ha mostrato il *Corriere della Sera-Bergamo* di ieri — il Sentierone

### I politici



**Alberto Ribolla**  
È anche una questione di sicurezza: i pedoni spesso sono a rischio



**Roberto Bruni**  
Bene la stretta sugli abusivi. Ma continuerà sotto le elezioni?



**Massimo Bandera**  
L'azione in centro sarà graduale. Controllata anche piazza Dante

circoscrizione 1 —. Tre anni fa l'assemblea del parlamentino aveva appoggiato la proposta di riasfaltare e realizzare parcheggi proprio per commercianti e residenti che lamentano pochi spazi. L'idea era ricavare anche stalli a pagamento, così che il Comune potesse comunque incassare qualcosa. Eppure, non si è mai concretizzato nulla». L'area è inserita nel piano alienazioni, «ma le opportunità per valorizzare al meglio quest'area c'erano tutte». Lo spazio, secondo il presidente del parlamentino e anche alcuni residenti, «potrebbe comunque essere aperto. Visti tutti i problemi di parcheggio tra via Tasso e via Pignolo è un peccato sprecarlo così. La speranza resta quella di trovare una soluzione per il futuro». La proposta è lanciata.

**Anna Gandolfi  
Vittorio Ravazzini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA